



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/16

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- documento delle attività riferite alla funzione docente e ad essa inerenti, all'aggiornamento ed al funzionamento degli Organi Collegiali
- predisposto dal Dirigente Scolastico nell'esercizio delle competenze previste dalla normativa vigente
- presentato al Collegio Docenti in data 3 settembre 2015, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto, per quanto riguarda i rapporti scuola - famiglia e le attività funzionali all'insegnamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Rigotto dott.ssa Emanuela



Creazzo, 3 settembre 2015

1) FUNZIONE DOCENTE

DALL'ART. 26 DEL CCNL SCUOLA 2006-2009

1. “La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione”.
2. “La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.”
3. “In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti”.

2) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

L'attività di insegnamento deve essere appositamente programmata, con diverse scansioni temporali: annuale e periodica, tenendo come base di partenza il testo delle Indicazioni Nazionali e il curricolo di Istituto.

Nella programmazione annuale saranno in primo luogo precisati gli obiettivi formativi, didattici e le indicazioni metodologiche da privilegiare, in quella periodica in modo particolare i percorsi per raggiungerli.

Parte integrante delle attività di programmazione è la previsione delle modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi, per la regolazione dell'attività di insegnamento/apprendimento, e per la successiva valutazione.

3) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

DALL'ART. 28 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 5, 9,10

5. “Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola elementare e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni ...”

9. “L'orario di insegnamento, anche con riferimento al completamento dell'orario d'obbligo, può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività e nelle forme previste dai vigenti ordinamenti, in maniera flessibile e su base plurisettimanale, in misura, di norma, non eccedente le quattro ore”.

10. “Per il personale insegnante che opera per la vigilanza e l'assistenza degli alunni durante il servizio di mensa il tempo impiegato nelle predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario di attività didattica”.

4) ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

DALL'ART. 29 CCNL SCUOLA 2006-2009 COMMI 1, 2, 3, 4, 5

1. “L’attività funzionale all’insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi”.

2. “Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie”.

3. “Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti, ivi compresa l’attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l’informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull’andamento delle attività educative nella scuola materna e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue”.

• PIANO ORARIO punto a) per l’anno scolastico 2015/16

- per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza a sezioni riunite h 10
- per tutti gli impegni tradizionalmente di sua competenza sezione scuola secondaria h 16
- per costituzione di gruppi all’interno del Collegio per dipartimenti disciplinari h 7
- per costituzione di gruppi all’interno del Collegio per commissioni verticali h 4
- per l’informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali (alla fine di ciascun quadrimestre gli insegnanti consegneranno la scheda di valutazione ai genitori guidandoli alla lettura della stessa) e sulla programmazione didattica (in occasione dell’assemblea di classe di ottobre) h 3

b) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue.”

• PIANO ORARIO punto b) per l’anno scolastico 2015/16

- Consigli di classe della durata variabile di un’ora/un’ora e mezza h 40
- È prevista l’apertura del Consiglio di classe di marzo a tutti i genitori e la partecipazione dei rappresentanti di classe per almeno altre due volte.

c) “lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione”.

• PIANO ORARIO punto c) per l’anno scolastico 2015/16

- per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e finali è previsto un impegno proporzionale al numero degli alunni per classe
- gli insegnanti sono tenuti a compilare e a tenere aggiornati i seguenti documenti previsti dalla normativa sulla valutazione:
 - a. Registro personale del Professore;
 - b. Giornale di classe;
 - c. Documenti di valutazione.

4. “Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità di organizzazione del servizio, il Consiglio di Istituto sulla base delle proposte del Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando una concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell’istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie”.

ASSEMBLEE - È prevista per tutte le classi un’ora di assemblea dei genitori con l’insegnante coordinatore di classe affiancato da altri docenti della classe stessa, venerdì 23 ottobre 2015. Altre assemblee potranno essere convocate dagli insegnanti per specifiche esigenze.

COLLOQUI INDIVIDUALI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE - Le occasioni per i genitori di ogni alunno sono le seguenti:

- a.** il ricevimento settimanale dei genitori che avrà luogo da lunedì 2 novembre 2015 a sabato 21 maggio 2016 e sarà sospeso solamente da giovedì 7 gennaio a mercoledì 10 febbraio 2016 compresi. I genitori, tramite la apposita sezione del libretto personale degli alunni, provvederanno a richiedere all’insegnante l’appuntamento, all’interno dell’ora settimanale stabilita. I docenti daranno quindi conferma ai genitori del giorno di incontro ovvero, se quella giornata risultasse particolarmente richiesta, indicheranno un’altra data per il ricevimento. Alla fine del quadrimestre, saranno invitati a colloquio i genitori che non hanno mai preso appuntamento con i singoli docenti;
- b.** il ricevimento generale dei genitori o visitone per i colloqui relativi alla valutazione intermedia, orientato allo scambio di informazioni descrittive sul percorso di formazione dell’alunno fino a quel momento. I visitoni avranno luogo nei giorni 30 novembre / 2 dicembre 2015 e 11/13 aprile 2016, con orario 16.30-19.30.

COLLOQUI INDIVIDUALI SU RICHIESTA DEI GENITORI O DEGLI INSEGNANTI - Al di fuori delle occasioni appena descritte possono essere richiesti in caso di necessità altri incontri (con preavviso di almeno cinque giorni per poterli concordare).

Per tutte le occasioni di incontro sarà rispettato il tempo di preavviso scritto di almeno cinque giorni.

5. “Per assicurare l’accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni e ad assistere all’uscita degli alunni medesimi”.

5) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

DALL’ART. 30 CCNL SCUOLA 2006-2009

1. “Le attività aggiuntive e le ore eccedenti d’insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali, nazionali e integrative, attualmente vigenti all’atto della stipula del presente CCNL”

Nello specifico, come richiamato dall’art. 30 del CCNL Scuola, le attività aggiuntive consistono in attività aggiuntive di insegnamento e attività aggiuntive funzionali all’insegnamento. Saranno deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto ognuno per la propria competenza, in coerenza con il piano dell’offerta formativa e con contratto integrativo di Istituto. Le delibere faranno parte integrante di questo Piano.

6) FORMAZIONE

DALL'ART. 63 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMA 1

1. “La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L’Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio. La formazione si realizza anche attraverso strumenti che consentono l'accesso a percorsi universitari, per favorire l'arricchimento e la mobilità professionale mediante percorsi brevi finalizzati ad integrare il piano di studi con discipline coerenti con le nuove classi di concorso e con profili considerati necessari secondo le norme vigenti....”

DALL'ART. 64 CCNL SCUOLA 2006-2009, COMMI 1, 2

1. “La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità”.
2. “Le iniziative di formazione, ordinariamente, si svolgono fuori dall’orario di insegnamento”.

La materia della formazione è disciplinata dal capo VI (articoli da 63 a 71) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006-2009.

Il Piano di aggiornamento dell’Istituto per l’anno scolastico 2015/16 prevede la partecipazione, obbligatoria per gli iscritti, ai corsi di formazione:

- *Laboratorio di lettura espressiva* per ore 8
- *Incontro sulla sicurezza: uso voce e WiFi* per ore 3
- *Scale e Arpeggi per Violino* per ore 2
- *Giornata di orientamento 10 settembre 2015* per ore 4 (organizzato dal CTSS)
- *Didattica per competenze* per ore 6/9
- *Fare Musica a Scuola* per ore 6/8 (organizzato da Rete SIC, SIEM e CAMA)

PIANO ORARIO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2015/16

	COLLEGIO DOCENTI			VISITONE ASSEMBLEA CONSEGNA SCHEDE	CONSIGLI DI CLASSE	SCRUTINI
	SEZIONI RIUNITE	SECONDARIA 1° GRADO	COMMIS- SIONI			
SETTEMBRE	01.09 2,5 h 15.09 1,5 h 30.09 2 h	03.09 1,5 h 07.09 1,5 h 09.09 3 h 11.09 3 h	12.09 2 h per materia 14.09 2 h verticali			
OTTOBRE	28.10 2 h			23.10 17.15-18.15 assemblea di classe	01.10 - 02.10 - 05.10 07.10 - 08.10 - 09.10 SOLO DOCENTI	
NOVEMBRE			05.11 1,5 h gruppi per materia	30.11	11.11 - 12.11 - 13.11 16.11 - 17.11 - 19.11 CON I GENITORI ELETTI	
DICEMBRE				02.12 16.30-19.30 visitone		
GENNAIO			11.01 1,5 h gruppi per materia		14.01 - 15.01 - 18.01 CL. 3^ - SOLO DOCENTI	28.01 - 29.01
FEBBRAIO		[data da definire]		12.02 17.30-18.30 consegna schede		01.02 - 02.02 - 03.02 - 04.02
MARZO			[data da definire] 2 h verticali		14.03 - 15.03 - 16.03 17.03 - 18.03 - 21.03 APERTO AI GENITORI	
APRILE			07.04 2 h gruppi mat.	11-13.04 16.30-19.30 visitone		
MAGGIO		[data da definire]			02.05 - 03.05 - 05.05 06.05 - 09.05 - 10.05 CON I GENITORI ELETTI	
GIUGNO	[date da definire]	[date da definire]		[data da definire] tardo pomeriggio consegna schede		Scrutini di fine anno scolastico in date da definirsi
TOT.	10	16	11	3	40	=

Gli insegnanti con più di sei classi saranno presenti ai Consigli di Classe secondo le turnazioni che saranno predisposte.